

DIPLOMACY EDUCATION®**1. CHI SIAMO**

L'organizzazione non-profit Global Action nasce nel 2016 a Roma e viene riconosciuta come associazione di promozione sociale (APS) dalla Regione Lazio nel 2020. Inoltre, a luglio 2021 Global Action ha ricevuto il **Consultative status delle Nazioni Unite**. A gennaio 2018 lancia un importante **progetto gratuito**, chiamato [Diplomacy Education®](https://diplomacyeducation.org), che coinvolge oltre 70 Ambasciate e Missioni estere a Roma e organizzazioni internazionali tra le quali il World Food Programme (WFP), la Food and Agriculture Organization (FAO) e la Organización Internacional Italo-latinoamericana (IILA), oltre che diversi partner pubblici e privati, nazionali e internazionali. Il progetto è stato patrocinato dal Ministero degli Esteri, dall'allora Ministro **Angelino Alfano**. Può trovare una nota ufficiale rilasciata dal MAECI [qui](#) ed un breve video rilasciato sempre dalla Farnesina [qui](#). Nel corso degli anni sono stati creati nuovi progetti gratuiti e di qualità che hanno permesso lo sviluppo e la crescita dell'organizzazione a livello internazionale.

2. DIPLOMACY EDUCATION®

Durante la sua prima edizione il progetto ha raggiunto 1000 ragazzi iscritti, provenienti dalle scuole superiori di Roma e dintorni. Durante la seconda edizione siamo arrivati invece a 1500 studenti iscritti. La rete si è andata allargando sempre di più, fino a superare i **2000 studenti iscritti**. Durante la scorsa edizione, le delicate circostanze dettate dalla pandemia hanno costretto tutti noi a doverci adattare alle nuove dinamiche virtuali, ma non ci siamo fermati e, grazie al grande lavoro portato avanti dagli studenti, dalle professoresse e dai professori delle scuole, Global Action ha continuato a crescere. Ora siamo pronti a partire con la quinta edizione. Il fulcro del progetto ruota intorno alla **comprensione delle attività e dei processi svolti all'interno delle seguenti istituzioni, organizzazioni ed enti:**

- Ambasciate e Consolati esteri in Italia;
- Missioni Permanenti in Italia;
- Organismi Internazionali in Italia e all'estero;
- Organismi Non Governativi, principalmente in Italia;
- Ambasciate italiane all'estero.

Premessa sul Progetto

- Interamente **gratuito**;
- inserito nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro e dei progetti PCTO per un totale di **45-50 ore** circa riconosciute tramite certificazione finale;
- coinvolge circa 70 Ambasciate a Roma e missioni permanenti all'ONU;
- aperto a tutti i docenti e studenti tra i 13 e 19 anni (possono iscriversi al programma intere classi di un istituto o gruppi ristretti di studenti);
- partecipazione di studenti da scuole internazionali;
- partecipazione di studenti da paesi in via di sviluppo;
- lavori in 4 lingue: inglese, francese, spagnolo, italiano;
- rispetto di tutte le normative vigenti in materia della tutela della salute pubblica e delle misure di prevenzione da Covid-19.

Obiettivi

- Costruire un ponte tra la comunità locale e quella internazionale;
- aumentare le competenze culturali e comunicative degli studenti e supportare le sedi diplomatiche nel loro mandato di *public diplomacy*;
- aiutare gli studenti nella comprensione delle questioni e degli equilibri/squilibri mondiali attraverso la costruzione di una "conoscenza informata" (*informed knowledge*);
- dare agli studenti la possibilità di lavorare in un ambiente sfidante imparando nozioni tecniche sui consolati, le ambasciate, i protocolli e il mondo diplomatico in generale.

Fasi del Programma e ore totali

Diplomacy Education® è il primo progetto in Europa di tal genere, collega il mondo degli studenti a quello della diplomazia in un programma composto da 2 macro-fasi: l'**Embassy Adoption Program®** (EAP) e il **Global Action Model United Nations** (GAMUN). Dopo aver fatto domanda (come classe, gruppo o singoli), ed essere stati selezionati, la classe (o il gruppo di studenti) viene abbinata all'ente del paese straniero che da quel momento la "adotta" (ambasciata, missione permanente presso l'ONU e/o accademia/ente di cultura).

1. **L'Ambasciatore del paese (o un diplomatico) visita la scuola** in un primo incontro in cui presenta il proprio paese e introduce gli studenti alla diplomazia, sia da un punto di vista generale che, nello specifico, le funzioni delle ambasciate, dei

consolati e delle missioni permanenti. Il diplomatico potrà approfondire aspetti del suo paese e del suo lavoro a sua discrezione, rispondendo a domande e curiosità degli studenti (ad esempio riguardo la cultura, la storia etc.). Ove non sussistessero le condizioni affinché l'incontro possa avvenire in presenza, previo accordo fra l'ambasciata, la scuola e lo staff di Global Action, l'incontro verrà svolto attraverso le piattaforme online.

*Solitamente questo incontro si svolge fra i mesi di **Novembre e Gennaio**, dura un **massimo di due ore** e si svolge in orario scolastico (vengono aggiunte 3 ore di preparazione all'incontro).* **TOT: 5 ore circa**

2. **Gli studenti visitano l'ambasciata** (o altra sede) per incontrare nuovamente l'Ambasciatore e i diplomatici e acquisire nuove informazioni sul paese oggetto di studio. Questa discussione si baserà su dei macro-temi di interesse universale, quali, ad esempio, il cambiamento climatico e l'uguaglianza di genere. Inoltre, verrà trattata la posizione del paese in politica estera e la sua azione all'interno di organizzazioni regionali e internazionali. Ove non sussistessero le condizioni affinché l'incontro possa avvenire in presenza, previo accordo fra l'ambasciata, la scuola e lo staff di Global Action, l'incontro potrà avvenire sulla base di una suddivisione in gruppi e/o turni, in alternativa attraverso le piattaforme online, o secondo le modalità suggerite e/o concordate dall'ambasciata.

*Solitamente questo incontro si svolge fra i mesi di **Gennaio e Marzo**, in base alle disponibilità dell'Ambasciata, dura un massimo di **due ore** e si può svolgere in orario scolastico, la mattina, o nel primo pomeriggio (vengono aggiunte 3 ore di preparazione all'incontro e il tempo per gli spostamenti).* **TOT: 6 ore circa**

3. Sulla base della disponibilità dell'Ambasciata/missione permanente, gli studenti partecipano a **seminari** sui paesi, sulle tematiche oggetto di studio, sui documenti utili per la diplomazia e partecipano ad altre **attività culturali** con gli enti partecipanti che possono includere visite guidate presso luoghi/istituzioni significativi per il paese. Principali tematiche di tali seminari e attività extra saranno lo **sviluppo sostenibile**, la **parità di genere**, il **diritto al cibo** come diritto alla vita, l'**intervento umanitario**, la **democrazia** e altre forme di governo, **geopolitica** regionale, **arte e cultura**.

4. Gli studenti partecipano ad una simulazione dei lavori dell'ONU, il **Global Action Model United Nations (GAMUN)** presso la sede ONU del World Food Programme in qualità di rappresentanti del paese con il quale si è lavorato nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti di tutti gli istituti partecipanti parteciperanno ai lavori ricoprendo vari ruoli, scelti dalla delegazione stessa degli studenti (vedi sotto ruolo degli studenti). Ove non sussistessero le condizioni affinché la simulazione possa avvenire in presenza all'interno delle sedi ONU, previo accordo fra la scuola, lo staff di Global Action e tutte le parti coinvolte, la simulazione potrà avvenire sulla base di una suddivisione in gruppi e/o turni, in alternativa attraverso le piattaforme online, o secondo le modalità suggerite e/o concordate dalle parti coinvolte.

*La simulazione GAMUN dura un totale di **4 giorni**, in cui ogni studente verrà impegnato solamente per un numero limitato di ore al giorno (o la mattina o il pomeriggio, solitamente non più di 5 ore al giorno). La settimana della simulazione potrà essere fissata tra l'ultima settimana di aprile e la prima di maggio.*

TOT: 25 ore circa

N.B.: alla luce della situazione sanitaria, tutte le attività e gli incontri sottostanno alle direttive ministeriali e sono sottoposte all'approvazione delle ambasciate, dell'ONU e di tutte le parti coinvolte. Lo svolgimento delle attività in presenza o in remoto non dipende direttamente da Global Action. Le ore, inoltre, potranno variare in base alla partecipazione dei singoli studenti e alle ore dedicate alla preparazione e allo studio individuale.

Ruolo degli studenti

Lo studente avrà un ruolo attivo durante l'intero progetto. E' richiesta elevata motivazione, proattivismo e voglia di conoscere e comprendere le diversità. Queste caratteristiche permetteranno di rendere ogni incontro interattivo e ricco di conoscenza. In aggiunta, dopo il primo incontro, gli studenti potranno decidere di ricoprire, all'interno della loro delegazione, uno dei seguenti ruoli:

- **Delegato Diplomatico:** studente che assume il ruolo di diplomatico del paese assegnato presso l'Agenzia delle Nazioni Unite durante la simulazione. È colui che discuterà attivamente con i rappresentanti degli altri paesi che siedono nella stessa

Agenzia (o Commissione), con l'obiettivo di arrivare a una posizione comune riguardo i topic affrontati. Si tratta di un ruolo molto attivo che permette allo studente di cimentarsi nel public-speaking e in attività di negoziazione.

- **Esperto/Ricercatore:** è colui che si occuperà della ricerca e dello studio della posizione del proprio paese in merito ai topic che verranno affrontati nelle varie Agenzie (o Commissioni). Inoltre, saranno i responsabili della stesura del *position paper*, un breve documento che riporta le loro ricerche e sarà la base su cui lavoreranno i delegati durante la simulazione GAMUN.
- **Giornalista:** gli studenti di questa categoria si occuperanno di creare la redazione di un giornale del paese a loro assegnato. La redazione si occuperà della stesura e pubblicazione di articoli di giornale riguardanti sia i vari incontri che il gruppo-classe avrà durante il corso dell'anno, che le sedute in Commissione durante GAMUN.
- **Social Media Manager:** studenti che si occupano del *management* delle pagine social del gruppo-classe durante l'intera durata del progetto. Apre pagine Instagram/Facebook/TikTok/Twitter, postando regolarmente foto, curiosità, articoli scritti dai giornalisti, e creando rubriche interessanti con l'obiettivo di farsi seguire e diffondere informazioni sul loro paese e sull'andamento del Progetto.
- **Fotoreporter:** studente che lavora a stretto contatto con il gruppo dei Social Media Manager e dei Giornalisti, offrendo una documentazione fotografica del progetto.

Ruolo della scuola e del referente

Global Action e la scuola partecipante gestiranno insieme, e ciascuno per competenza, la fase iniziale del progetto. In particolare, la scuola si occuperà di:

- Comunicare al corpo docenti e studenti della possibilità offerta da GA di partecipare a lavori reali e simulati delle Ambasciate, delle missioni permanenti, degli organismi internazionali facenti parte del circuito di GA;
- Individuare un **referente/tutor per il progetto**, affinché possa portare avanti in prima persona, progetti di rilievo in ambito internazionale: anche gli insegnanti impareranno le tecniche relative alle *soft skills* (competenze trasversali), le basi della diplomazia e nuove tecniche di insegnamento (si legga avanti);

Global Action si occuperà di:

- Presentare il progetto a tutti gli studenti interessati e raccogliere le richieste di partecipazione;
- Abbinare gli studenti ai vari componenti del circuito e assegnare il tutor aziendale;
- Ove possibile, offrire una formazione agli insegnanti ad inizio progetto;
- Incontro preliminare tra Presidi, Tutor e Diplomatici durante un Diplomatic Tea organizzato da Global Action.
- Organizzare gli incontri e coordinare ogni aspetto organizzativo-amministrativo.

Obiettivi trasversali

L'esperienza è finalizzata anche a supportare gli studenti nelle scelte che li accompagneranno nella *consecutio*:

Scuola Superiore >>> Università >>> Professione

Lo staff di GA rimarrà a disposizione degli studenti nel caso di individuazione o domande su di una specifica **carriera professionale** e sarà loro indicato il **percorso universitario più idoneo** per il raggiungimento dell'obiettivo lavorativo. Il board scientifico, di cui fanno anche parte docenti universitari, imprenditori e protagonisti del mondo governativo e non-governativo, sarà a disposizione di tutti gli studenti con il suo ruolo consultivo.

Allo stesso tempo, gli studenti universitari volontari dell'associazione daranno testimonianza dei rispettivi corsi di studio già intrapresi, instaurando con gli studenti più giovani un rapporto diretto e più informale, in quanto "quasi-peers" ovvero "quasi-pari". Gli universitari potranno dare riscontro di aspettative attese e disattese sulla base dei loro interessi e delle proprie inclinazioni.

Saremo, comunque, sempre tutti guidati da alcuni principi-guida, secondo i quali:

- il percorso universitario non è il fine, ma il mezzo per arrivare ad una data professione (che potrebbe anche non richiedere lo studio a livello universitario);
- l'esperienza formativa di Diplomacy Education® non deve essere intesa come promotrice di una carriera diplomatica o di altre sperimentate durante l'esperienza;
- grazie all'esperienza formativa, lo studente dovrà essere in grado di valutare anche autonomamente se una delle professioni "testate" negli ambienti simulati potrà o meno fare per lui, valutando secondo più fattori (si sottoporrà una scheda di autovalutazione alla fine del progetto).

Momenti Di Formazione

Previ accordi fra la scuola e Global Action, è possibile concordare un percorso di formazione extra per la classe interessata di circa 10 ore. Le tematiche che verranno trattate saranno quelle riguardanti la storia dell'ONU, la sua struttura, il funzionamento delle missioni diplomatiche e del Ministero degli Affari Esteri, le priorità dell'Agenda 2030 dell'Onu e il ruolo della comunità internazionale in questioni quali il *climate change*, *food security*, *gender equality*. In aggiunta, sarà previsto un momento formativo per:

- **delegati** ed **esperti** con lo Staff di Global Action per aiutare gli studenti nella stesura dei *position paper* e per prepararsi al meglio alla simulazione GAMUN.
- **Social media manager, giornalisti e fotoreporter**: con il Social Media Team di Global Action per aiutare gli studenti nella creazione e nel mantenimento delle pagine social e nella stesura degli articoli.

NB: Ai fini della possibilità per Global Action, essendo un ente no profit, di fornire il servizio di formazione facoltativo, si richiede alla scuola, ove possibile, una donazione volontaria che verrà interamente utilizzata per rimborsare le spese dei formatori che si recheranno a scuola per gli incontri. Per maggiori informazioni in merito si può contattare il tutor di riferimento.

Riconoscimenti Agli Studenti

Gli studenti più meritevoli saranno premiati con diversi riconoscimenti durante la cerimonia di chiusura della simulazione finale presso la sede delle Nazioni Unite a Roma. Inoltre, tutti i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione e il riconoscimento delle ore di alternanza scuola-lavoro/PCTO accumulate durante l'intero percorso.

DOCUMENTI UTILI

Cliccando sui link ai documenti esplicativi che seguono, è possibile visionare:

- [la brochure del progetto](#)
- [le lettere di supporto di alcune delle ambasciate partecipanti](#)
- [la lista delle Ambasciate e Missioni ONU aderenti](#)
- [Un servizio del TG1 sul nostro progetto](#)
- [Ultima fase del progetto alle Nazioni Unite a Roma 2019](#)